



Regata Nazionale Modelvela Italia

Ancona 27-28 aprile 2019

La regata è organizzata da
Il **Lega Navale Italiana** su delega della FIV
in collaborazione con il **Velamodel Conero L.N.I.** su delega di IRSA

ISTRUZIONI DI REGATA

1 REGOLE

- 1.1 La regata sarà disciplinata dalle regole come definite nel *Regolamento di Regata* e dalle *Linee Guida Modelvela 2017*.

2 COMUNICATI AI CONCORRENTI

I comunicati ai concorrenti saranno pubblicati all'albo ufficiale posto presso la postazione del comitato di regata.

3 MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA

- 3.1 Ogni modifica alle istruzioni di regata sarà pubblicata prima della prima batteria di una nuova prova in cui entrerà in vigore, ad eccezione che qualunque modifica al primo segnale di avviso di un giorno sarà esposta entro le ore 20:00 del giorno precedente a quello in cui avrà effetto. Comunque, modifiche alle aree di controllo, di lancio e di prova entreranno in vigore dalla successiva batteria.
- 3.2 Il comitato di regata darà due segnali sonori seguiti da un annuncio verbale per comunicare che è stato pubblicato un comunicato di modifica.

4 FORMATO DELLE REGATE

Se vi sono più di 20 barche iscritte si utilizza il formato della regata del sistema HMS.

5 PROGRAMMA DELLE REGATE

- 5.1 27/04/2019: regate.
- 5.2 L'orario programmato per il primo segnale di avviso del 27/04/2019:11:30.
- 5.3 L'orario programmato per il primo segnale di avviso del giorno 27/04/2019 è alle 11,30.
- 5.4 Sarà possibile fare pratica fino a 10 minuti prima del primo segnale di avviso. Nessun segnale di avviso sarà dato dopo le ore 11,00.
- 5.5 Il 27/04/2019:
- a) Nessun segnale di avviso della prima batteria di una prova dovrà essere dato dopo le 15:00.
 - b) Una prova non completata entro le 16:00 dovrà essere annullata.

6 ARBITRAGGIO

- 6.1 Sarà applicato il metodo di Conduzione dell' **ARBITRAGGIO DIRETTO**

7 CONCORRENTI COME OSSERVATORI

- 7.1 Il comitato di regata ed i suoi ispettori in qualsiasi momento potranno controllare una barca registrata per accertare il rispetto delle regole di classe.
- 7.2 Un concorrente che non sia in grado di svolgere il ruolo di osservatore per una batteria deve ottenere un permesso preventivo dal comitato di regata, oppure comunicare al

comitato di regata il nome ed il numero velico di un sostituto, che deve essere un concorrente. Di norma l'autorizzazione sarà data solo se la barca del concorrente dovesse richiedere riparazioni immediate o per motivi di salute o sicurezza.

- 7.3 Un osservatore nominato per una batteria che non sia presente in area di controllo dal segnale di avviso fino a quando lasciato libero dal comitato di regata, o che non svolga con diligenza il proprio compito, potrà essere protestato dal comitato di regata in base alla regola 60.2(a).

8 AREA DI REGATA

- 8.1 L'area di regata è specchio acqueo antistante la sede della L.N.I., come da piantina esposta all'albo dei comunicati.
- 8.2 Le barche possono essere lanciate in qualsiasi momento nell'area sottovento alla boa di percorso più sottovento.
- 8.3 Modifiche all'area di prova saranno esposte all'albo dei comunicati come da istruzione 3.2.
- 8.4 Una barca che abbia infranto le istruzioni 8.2 o 8.3 potrà essere penalizzata senza udienza dal comitato di regata. La penalità sarà di un giro da eseguire secondo la regola E7(b). Ciò modifica le regole 63.1, 64.1 e A5.

9 AREA DI CONTROLLO E DI LANCIO

- 9.1 L'area di controllo è la banchina nello specchio acqueo. I concorrenti devono rimanere nell'area di controllo quando in regata.
- 9.2 L'area di lancio sarà comunicata con pubblicazione all'albo ufficiale. Le barche non possono entrare in area di lancio senza autorizzazione dal comitato di regata.
- 9.3 Una barca che violi la regola 9.2 potrà essere penalizzata senza udienza dal comitato di regata. La penalità sarà di un giro da fare come da regola E7.3(b). Ciò modifica le regole 63.1, 64.1 e A5.

10 PERCORSO

- 10.1 Il percorso, con la descrizione delle boe, delle linee di partenza e arrivo, l'ordine con cui le boe devono essere girate ed il lato da cui ogni boa deve essere lasciata, sarà esposto all'albo prima del segnale di avviso di ogni batteria, come prescritto dalla regola E3.3, (tra la boa di bolina e la boa di disimpegno dovranno esserci circa 15/20 mt; la distanza tra le due boe del cancellodi poppa dovrà essere di circa 8/10 lunghezze)
- 10.2 La riduzione del percorso NON è ammessa [E3.8(c)].

11 COMPOSIZIONE DELLE BATTERIE

- 11.1 La composizione delle batterie sarà esposta all'albo presso l'area di controllo.
- 11.2 La batteria di selezione per la prima prova deve essere determinata come segue:
- a) a sorteggio.
 - b) stabilito il numero di flotte, la prima barca sorteggiata sarà inserita nella batteria "A", la seconda nella "B", la terza nella "C" e così via.

12 LA PARTENZA

- 12.1 Il comitato di regata chiamerà ad alta voce la batteria e la prova prossime. È responsabilità del concorrente l'udire tale chiamata e della barca competere nella batteria assegnata. Il non aver udito la chiamata del comitato di regata e di rispettarla non costituisce motivo di riparazione. Ciò modifica la regola 62.

- 12.2 Ad integrazione della E.3.4, prima di ogni prova l'Arbitro darà i seguenti avvisi:
- Flotta....,barche in acqua! attenderà che i concorrenti siano tutti in acqua (tempo fra uno e max. tre minuti),
 - DUE minuti alla Partenza ! (segnale di avviso)
 - UN MINUTO E TRENTA.
 - ULTIMO minuto ! (segnale preparatorio) dovrà quindi scandire i secondi di dieci in dieci: 50 s., 40 s., 30 s., 20 s., 10s.e quindi ...9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1 VIA !! (segnale di partenza).
- 12.3 Dopo un richiamo generale, il segnale di avviso sarà dato al più presto. Ciò modifica la regola 29.2 modificata dalla E3.6.
- 12.4 Una barca che parta dopo l'arrivo della prima barca della sua batteria sarà classificata come "DNS non partita" senza udienza. Ciò modifica le regole A4 e A5.
- 12.5 L'ufficiale di regata deve comunicare ad alta voce l'avvenuta partenzadellebarche partite oltre un minuto dal loro segnale di partenza.
- 12.6 Una barca *arrivata* in una batteria cui non sia stata assegnata sarà classificata "DNS Non Partita" nella batteria originaria e ad essa non vi dovrà partecipare.
- 12.7 Se avverrà un aggancio fra due o più barche nell'ultimo minuto o nei primi metri dopo la partenza e che perduri almeno 20 secondi, sarà obbligatorio ridare una nuova partenza.
- Le barche coinvolte dovranno effettuare penalità e lo faranno dopo il segnale di start e prima di passare la linea di partenza. Fino a quel momento perderanno tutti i diritti di rotta.

13 TEMPI LIMITE

- 13.1 Il **Tempo Limite** per l'*arrivo* di una barca è di **30** minuti.
- 13.2 **Time-out**: ad eccezione di quanto nell'istruzione 13.3, le barche che non *arrivino* entro **5** minuti dall'*arrivo* e compimento del percorso della prima barca, saranno classificate "DNF Non Arrivata" senza udienza. Ciò modifica le RR 35, A4 e A5.
- 13.3 Alla scadenza del Time-Out:
- a) Se, alla scadenza del Time-out, 6 o meno barche fossero ancora *in regata*, esse dovranno essere classificate come da istruzione 13.2.
 - b) se più di 6 barche fossero ancora in regata il Time-out dovrà essere esteso fino a quando rimarranno *in regata* solo 6 barche le quali, a questo punto, dovranno essere classificate come da istruzione 13.2.
- 13.4 Non vi sarà Time-Out nella Prova 1

14 PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

- 14.1 Non è necessario che le Proteste e Richieste di Riparazione siano fatte per iscritto. Ciò modifica la regola 61.2. Il comitato alle proteste può accertare i fatti nel modo che ritenga appropriato e può comunicare verbalmente le sue decisioni.
- 14.2 Le parti di una protesta devono essere informate verbalmente dell'apertura di un'udienza. È responsabilità delle parti recarsi in udienza senza ritardo e accompagnate da qualunque testimone. Non sarà data nessuna ulteriore comunicazione. Ciò modifica la regola 63.2.
- 14.3 Prima di aprire formalmente un'udienza si applicherà, se possibile, il SYRPH (sistema per la riduzione delle udienze) di IRSA.
- 14.4 Le proteste possono essere discusse da un ufficiale di regata. Le parti, entro cinque minuti dopo essere state informate della decisione, possono chiedere che l'udienza si tenga con un comitato di 3 persone. Comunque, dopo il segnale di avviso di qualsiasi batteria cui una

parte possa essere promossa, ogni decisione o riparazione non deve modificare il programma di tale prova. Ciò modifica le regole 64.1 e 64.2.

15 PUNTEGGIO

15.1 Il punteggio di una barca sarà determinato in base alle regole 1.6 e 2.4 o 3.4 del sistema HMS.

15.2 Sono richieste 3 (tre) prove completate per costituire una serie.

16 SOSTITUZIONE DELLE ATTREZZATURE

Non è consentito sostituire attrezzature o equipaggiamenti danneggiati o perduti senza autorizzazione del comitato di regata. Le richieste devono essere presentate al comitato alla prima ragionevole occasione.

17 VERIFICA ATTREZZATURE E CONTROLLI DI STAZZA

Una barca o la sua attrezzatura potranno essere controllate in qualsiasi momento per accertarne la rispondenza alle regole di classe ed alle istruzioni di regata. In acqua una barca può ricevere dallo stazzatore o da un ispettore di attrezzature del comitato di regata l'ordine di recarsi immediatamente in un'area designata per essere controllata.

18 RADIO

I concorrenti non in regata possono usare le loro radio in ogni momento per tarature o per fare pratica, salvo che il comitato di regata non ne proibisca l'uso.

19 PREMI

I premi saranno conferiti come da bando di regata.

20 SCARICO DI RESPONSABILITÀ

I concorrenti prendono parte alla prova a loro rischio. Vedi la regola 4, decisione di partecipare alla prova. L'autorità organizzatrice non assume alcuna responsabilità per danni materiali, infortuni alle persone o morte subiti in conseguenza della regata, prima, durante o dopo di essa.

